

Il presidente: Pongo dunque a' voti per alzata e seduta la presa in considerazione dell'urgenza della proposta Manin.

È ammessa.

Il presidente: Accedendo al voto di alcuni rappresentanti, propongo di nominare una Commissione speciale che riferisca tosto sull'urgenza della proposta.

L'Assemblea approva.

Il presidente: Avendo l'Assemblea adottato di nominare una Commissione speciale, proporrei per questa Commissione i rappresentanti L. Pasini, Varè e De Giorgi. (*Approvato.*)

Intanto crederei che si potesse passare al 2. capo dell'ordine del giorno, cioè eleggere una Commissione per l'esame del rapporto del Comitato di pubblica vigilanza, deposto il giorno 7 corrente sul banco della presidenza.

Proporrei che questa Commissione fosse nominata per ischede, trattandosi di argomento importante.

Si passa alla votazione per alzata e seduta, ed essendo rieccita dubbia la prova e controprova si passa all'appello nominale:

Numero dei votanti	100
Maggiorità assoluta	51
Pel sì	50
Pel no	70

Il presidente: Dietro il Regolamento, sta alla presidenza a proporre il numero di quelli che dovrebbero comporre la Commissione. Quanto al numero la presidenza proporrebbe il numero di tre.

Il rappresentante avv. Benvenuti: Io aveva domandata prima la parola per osservare che è stato messo in discussione il numero dei componenti la Commissione, senza che si fosse per anco deciso se debba essere nominata la Commissione.

Il rappresentante G. Ruffini: L'altro giorno, quando il presidente Manin ha parlato dei fatti dei giorni antecedenti, egli depose sul banco della presidenza un rapporto del Comitato di pubblica vigilanza. Egli proponeva che l'Assemblea prendesse in considerazione questo rapporto. L'Assemblea che aveva altri argomenti importantissimi da discutere in quel dì, propose di passare all'ordine del giorno stabilito per quella giornata, cioè di continuare ad occuparsi unicamente delle gravi materie, in quell'ordine del giorno determinate. Quando si trattò di chiudere quell'adunanza, il presidente lesse l'ordine del giorno, per la presente sessione, in cui stava appunto inserita la nomina della Commissione di cui ci occupiamo; esso fu come è stabilito per Regolamento, votato per alzata e seduta, e con ciò approvato dall'Assemblea.

Oggi dunque non si fa che dar passo ad una deliberazione presa dall'Assemblea nella sessione precedente, e se noi diversamente operassimo, non faremmo che distruggere una nostra votazione.

Il presidente: Pare anche a me che si debba ritenere la votazione già accennata.

Io sarei d'avviso che il numero dei componenti la Commissione fosse di tre; però, sulla dimanda, che sento fare, perchè invece sieno cinque, interrogo l'Assemblea.